

Verbale di accordo

In data 2 agosto 2013 si sono incontrati, presso la sede di Confindustria Venezia:

- la Fincantieri S.p.A.;
- la Confindustria Venezia;
- le OOSS Provinciali di Venezia di FIM-FIOM-UILM;
- la RSU dello Stabilimento Fincantieri di Marghera.

Per definire quanto segue:

L'obiettivo della crescita competitiva, indispensabile per reggere il confronto con la concorrenza, va perseguito con determinazione, nell'attuale drammatico quadro di mercato.

A tal fine, le Parti riconoscono utile al rafforzamento dell'assetto produttivo:

- l'introduzione, ove occorra, di nuovi regimi di orario;
- la regolazione più puntuale della pausa mensa.

Orario di lavoro:

Per far fronte a specifiche esigenze produttive ed in considerazione che tali modalità organizzative possano consentire l'effettiva riduzione del numero attuale di eccedenze, Le Parti definiscono regimi di orario come sotto riportati:

- orario plurisettimanale;
- ripartizione dell'orario settimanale su 6 giorni;

a) Orario plurisettimanale

Tale strumento potrà essere utilizzato come di seguito indicato:

- l'azienda potrà utilizzare fino a ad un massimo di 128 ore annue di flessibilità, sotto forma di orario plurisettimanale e/o altro istituto (straordinario quote esenti, 40 ore e quota PAR lavorabili, 8 ore), nel periodo dal 1 novembre 2013 al 31 ottobre 2014. Il periodo di recupero della maggiore prestazione avverrà in un arco temporale di 12 mesi. Qualora il recupero della maggiore prestazione non risulti possibile, la Direzione dello stabilimento concorderà, con la RSU, la riprogrammazione del recupero e/o, in tutto o in parte, la compensazione delle ore di maggior prestazione non recuperate conguagliando le maggiorazioni già erogate alla percentuale onnicomprensiva del 50% o la destinazione delle ore stesse alla Banca ore.

[Handwritten signature]
A. Spintano

[Handwritten signature]
S. L.

[Handwritten signature]
1
[Handwritten signature]

- l'orario massimo settimanale non potrà essere superiore alle 48 ore. Eventuali esigenze tecnico produttive delle lavorazioni determineranno la possibilità di superare tale limite, previo accordo con la RSU e fermo restando il rispetto della media delle 40 ore settimanali in un arco temporale di 12 mesi;
- il lavoro plurisettimanale, così come definito nei punti precedenti, potrà essere applicato a singole aree produttive, con particolare riferimento alle attività di allestimento (APP, ELE, FAM, ASS).
- Al fine di garantire la corretta applicazione, l'azienda informerà, preventivamente, la RSU di stabilimento sui programmi produttivi, sull'andamento della commessa, sulle officine e il numero di risorse interessate. A cadenza mensile verranno effettuate verifiche con la RSU per esaminare eventuali variazioni programmatiche e le relative conseguenze applicative.

Tale articolazione dell'orario di lavoro consentirà, in coerenza con quanto già stabilito nel verbale di accordo sottoscritto in pari data, un'effettiva riduzione del numero delle eccedenze sopra individuate, di 25 unità.

b) ripartizione dell'orario settimanale su 6 giorni

L'Azienda per garantire quei livelli di competitività necessari a fronteggiare l'agguerrita competizione sui mercati in cui opera, introdurrà, in via sperimentale, sulla commessa relativa alla costruzione 6236, una diversa ripartizione dell'orario settimanale su 6 giorni per le seguenti Officine/Uffici:

Officina NAV :

- Area Taglio Lamiera (triplo turno - 21 operai e 3 Capi Prodotto) dal 2.9.2013 al 20.12.2013;
- Area Sabbiatrice (doppio turno - 6 operai e 2 Capi Prodotto) dal 2.9.2013 al 20.12.2013;
- Area Taglio profili (doppio turno- 12 operai e 2 Capi Prodotto) dal 2.9.2013 al 20.12.2013;
- Area Smistamento Materiali (triplo turno - 6 operai e 3 Capi Prodotto) dal 2.9.2013 al 20.12.2013.

Officina PRF:

- Area Panel Line (triplo turno – 24 operai e 3 Capi Prodotto) dal 2.09.2013 al 20.12.2013;

Officine MAN:

- Assistenza alla Produzione (doppio turno – 6 operai e 2 Capi Prodotto) dal 2.9.2013 al 20.12.2013.

Il personale in turno potrà svolgere la propria attività lavorativa per 6 ore e 10 minuti al giorno, dal lunedì al sabato, ovvero con altra modalità individuata dall'azienda, ferme restando le 37 ore settimanali di lavoro, con pausa mensa di mezz'ora retribuita, che assorbe eventuali pause di legge, al termine del turno di lavoro.

Handwritten signature on the right margin.

Handwritten signature on the right margin.

Il lavoratore, al termine delle 6 ore di lavoro, potrà fruire del servizio mensa, o in alternativa potrà uscire dallo stabilimento ricevendo, su richiesta, un sacchetto sostitutivo del pasto. Il dipendente potrà anche optare per un buono pasto del valore equivalente.

Il ricorso all'orario settimanale articolato su sei giorni si intende definito per il solo carico di lavoro considerato (costruzione 6236); eventuali necessità future saranno concordate, di volta in volta, con la RSU.

L'implementazione degli strumenti di flessibilità di orario, come sopra esposti, sarà soggetta a preavviso pari ad almeno 5 giorni lavorativi; diversamente, le maggiorazioni applicate saranno, rispettivamente, del 20% per le ore prestate dal lunedì al venerdì e del 30% per le ore prestate al sabato.

Le Parti si danno atto che i regimi di orario definiti con il presente accordo consentono recuperi di efficienza e produttività necessari per la competitività del sito assicurando la continuità produttiva del Cantiere.

Pausa mensa

Le Parti, al fine di favorire le azioni finalizzate a migliorare le condizioni di presenza al lavoro, riconoscono utile dare una diversa regolamentazione alla pausa mensa, prevedendo l'introduzione della quarta timbratura al rientro dalla pausa mensa, con decorrenza dal 1.9.2013, per tutto il personale che osserverà il turno giornaliero. Le parti si incontreranno per verificare l'adeguatezza delle postazioni di timbratura in termini numerici e di logistica.

Appalti

I contenuti del presente accordo, determinando una maggiore efficienza produttiva delle risorse interne permetteranno una maggiore internalizzazione delle attività attraverso una riduzione del ricorso all'appalto.

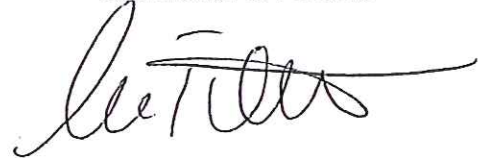
Nella logica di miglioramento della qualità del sistema degli appalti, Fincantieri ha recentemente sottoscritto un Protocollo di Legalità con la Prefettura di Venezia. Tale Protocollo prevede misure preventive più stringenti e rigorose per Fincantieri e per gli Organi Amministrativi di Controllo.

In tale contesto le parti concordano di incontrarsi entro sei mesi per esaminare la situazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Fincantieri S.p.A.


Confindustria Venezia



Segreterie Territoriali FIM-FIOM-UILM


RSU Stabilimento di Marghera

